



MANUALE U-WEB DATI FISCALI E PREVIDENZIALI


Il servizio consente a tutto il **Personale PTAB**, ai **Dirigenti**, al **Personale Docente e Ricercatore**, ai **Collaboratori Linguistici** e ai **Contrattisti di Ricerca** di visualizzare, comunicare e modificare i propri dati fiscali, in sostituzione del modulo cartaceo.

La pagina è raggiungibile al seguente [LINK \(https://unimi.u-web.cineca.it/appsdif\)](https://unimi.u-web.cineca.it/appsdif) e l'accesso può avvenire tramite **Credenziali di Ateneo** o **SPID**.

Per chiarimenti o supporto è possibile inviare una richiesta all'indirizzo Uweb.Fiscale@unimi.it.

Il personale in forza al momento dell'apertura del presente modulo u-web troverà una dichiarazione già approvata, la quale potrà essere visualizzata, stampata e modificata cliccando sulle apposite icone.

Se dopo aver preso visione della dichiarazione proposta non occorre apportare modifiche, allora non sono necessarie ulteriori azioni.

In caso contrario, basterà cliccare sull'opzione "Modifica dichiarazione" identificata dall'icona della matita.  Ogni modifica apportata verrà approvata dal servizio fiscale e avrà effetti a cedolino e in sede di adempimenti fiscali e contributivi.

Criteria Di Ricerca:

Anno di inizio: Stato:

Anno di inizio	Anno di fine	Data creazione	Data ultima modifica	Stato	Azioni
2025		26/05/2025	26/05/2025	Approvata	  

Coloro assunti successivamente all'apertura del presente modulo uweb dovranno compilare una nuova dichiarazione, selezionando la propria Struttura Organizzativa di appartenenza. Una volta salvata e inviata, la dichiarazione verrà approvata dal servizio fiscale e avrà effetti a cedolino e in sede di adempimenti fiscali e contributivi.

LE MIE DICHIARAZIONI **+ NUOVA DICHIARAZIONE**

Criteria Di Ricerca:

Anno di inizio: Stato:

Refresh:

Anno di inizio	Anno di fine	Data creazione	Data approvazione	Stato	Azioni
----------------	--------------	----------------	-------------------	-------	--------

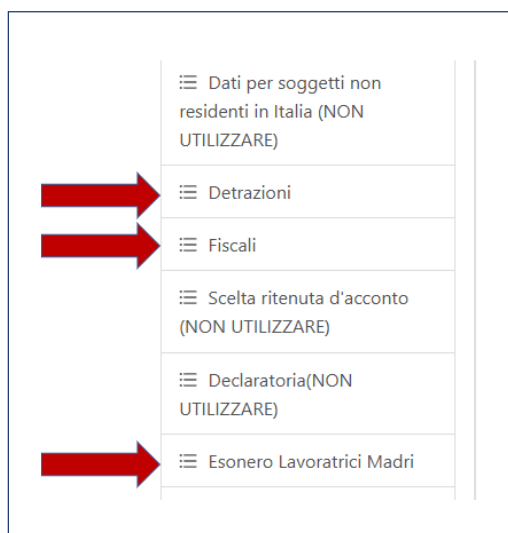
La normativa prevede che **un soggetto**, dopo aver fornito la propria dichiarazione, non debba ripresentarla ogni anno al datore di lavoro, ma che **debba limitarsi a comunicare eventuali variazioni rispetto a quanto inizialmente comunicato nel momento in cui esse si verificano**.




Per tutto il personale i campi da visualizzare, compilare o modificare sono quelli presenti all'interno delle sezioni "Detrazioni" e "Fiscali".

Per le lavoratrici con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato madri di tre o più figli beneficiarie dell'esonero previsto dalla Circolare INPS numero 27 del 31-01-2024 è previsto anche l'apposito campo "Esonero Lavoratrici Madri".

In caso di creazione di una nuova dichiarazione (es. per coloro assunti successivamente all'apertura del presente modulo utable) i riquadri vanno selezionati dal menù a destra.



In corrispondenza di ogni sottocampo, posizionando il cursore sull'icona del punto interrogativo , è possibile visualizzare una descrizione e una spiegazione della voce di riferimento. Tali chiarimenti sono disponibili nel seguito del manuale, assieme ad ulteriori informazioni.

SEZIONE "DETRAZIONI"

Detrazioni da lavoro dipendente.

Le detrazioni da lavoro dipendente – [ai sensi dell'art. 13 del DPR. 917/1986](#) - sono agevolazioni fiscali che permettono di ridurre l'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) dovuta dai lavoratori con reddito da lavoro subordinato o assimilato.



Tale detrazione spetta per redditi fino a 50.000 euro in maniera inversamente proporzionale al reddito e riparametrata in base ai giorni lavorati durante l'anno.

Il presente modulo uweb consente la possibilità di non applicare le detrazioni per redditi di lavoro dipendente ed assimilato di cui all'art. 13 DPR. 917/1986. Si tratta di una scelta consigliata in presenza, nello stesso anno fiscale, di redditi imputabili ad altri datori di lavoro. Questo è il caso, ad esempio, di neo assunti con precedenti rapporti di lavoro subordinato presso soggetti diversi da Unimi.

Qualora venga selezionata tale opzione, bisognerà presentare la dichiarazione dei redditi per ottenere il beneficio eventualmente spettante.

Detrazione personale a importo minimo per rapporti a tempo determinato di durata inferiore a 365 giorni.

Oltre che ai rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, le detrazioni da lavoro dipendente di cui all'art. 13 del DPR. 917/1986 si applicano anche ai rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato per un importo non inferiore a 1.380 euro.

Il presente modulo UWEB consente di scegliere tra due opzioni:

1. *CHIEDE di applicare la detrazione personale a importo minimo per rapporti a tempo determinato di durata inferiore a 365 giorni possedendo nell'anno un reddito non superiore a 15.000 euro - rapportata ai giorni.*

Se il rapporto di lavoro con Unimi dura meno di 365 giorni, selezionando questa opzione il sistema riproporzionerà la detrazione minima in base ai giorni di servizio. Si tratta di una scelta consigliata in presenza di redditi imputabili ad altri datori di lavoro nell'anno fiscale in corso al fine di evitare possibili debiti in fase di dichiarazione dei redditi.

2. *CHIEDE di applicare la detrazione personale a importo minimo per rapporti a tempo determinato di durata inferiore a 365 giorni possedendo nell'anno un reddito non superiore a 15.000 euro - NON rapportata ai giorni.*

Se il rapporto di lavoro con Unimi dura meno di 365 giorni, è possibile scegliere di avere la detrazione minima per intero e non rapportata ai giorni. È una scelta consigliata in assenza di altri redditi di lavoro dipendente nell'anno fiscale in corso.

I due campi risulteranno selezionabili anche da parte del personale con contratto a tempo indeterminato, ma tale selezione non produrrà effetti, in quanto non coerente con la tipologia contrattuale in corso.

Trattamento integrativo di cui all'art. 1 L. 21 del 22/04/2020.

Il trattamento integrativo è un'agevolazione prevista per i lavoratori dipendenti percettori di redditi non superiori a 15.000€, il cui ottenimento comporta l'erogazione di 1.200 euro annui riproporzionati in base ai giorni di servizio.

Il trattamento integrativo non spetta ai redditi inferiori a 8.500 euro (*no tax area*), in quanto, per questa fascia di reddito, le imposte sono azzerate dalle detrazioni da lavoro dipendente.

Il presente modulo UWEB consente di:

- **non applicare il trattamento integrativo.**

Si tratta di una scelta consigliata in presenza di ulteriori redditi nello stesso anno fiscale che generano incertezza sul totale del reddito complessivo a fine anno. Qualora venga selezionata tale opzione, bisognerà presentare la dichiarazione dei redditi per ottenere il beneficio eventualmente spettante.

- **applicare solo a conguaglio di fine anno il trattamento integrativo.**

Selezionando questa opzione, il trattamento integrativo – se spettante – verrà erogato in sede di conguaglio fiscale di fine anno effettuato dall'Ateneo (generalmente nel mese di gennaio). Si tratta di una scelta consigliata in caso di incertezza sull'ammontare del reddito percepito da Unimi al fine di evitare conguagli a debito.



Cuneo fiscale.

L'art. 1 comma 4 della Legge 207 del 30/12/2024 ha introdotto un taglio del cuneo fiscale per i redditi complessivi entro i 20.000 euro. Nello specifico, l'agevolazione prevede il riconoscimento di una somma che non concorre alla formazione del reddito (quindi non tassata), determinata come segue:

- 7,1% se il reddito di lavoro dipendente non è superiore a 8.500 euro;
- 5,3% se il reddito di lavoro dipendente è superiore a 8.500 euro ma non a 15.000 euro;
- 4,8% se il reddito di lavoro dipendente è superiore a 15.000 euro.

Il presente modulo UWEB consente di:

- **richiedere di non applicare la riduzione del cuneo fiscale.**
Si tratta di una scelta consigliata in presenza di ulteriori redditi nello stesso anno fiscale che generano incertezza sul totale del reddito complessivo a fine anno. Qualora selezionata tale opzione, bisognerà presentare la dichiarazione dei redditi per ottenere il beneficio eventualmente spettante.
- **applicare la riduzione del cuneo fiscale solo a conguaglio di fine anno.**
Selezionando questa opzione, la riduzione del cuneo fiscale – se spettante – verrà applicata in sede di conguaglio fiscale di fine anno effettuato dall'Ateneo (generalmente nel mese di gennaio). Si tratta di una scelta consigliata in caso di incertezza sull'ammontare del reddito percepito da Unimi al fine di evitare conguagli a debito.

Ulteriore detrazione

L'art. 1 comma 6 della Legge 207 del 30/12/2024 ha introdotto un'ulteriore detrazione d'imposta per i redditi complessivi superiori a 20.000 euro e inferiori a 40.000 euro, determinata come segue:

- se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a 20.000 euro e fino a 32.000 euro, la detrazione sarà pari a 1.000 euro;
- se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a 32.000 euro ma non a 40.000 euro, la detrazione sarà pari al prodotto tra 1.000 euro e l'importo corrispondente al rapporto tra 40.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 8.000 euro, come riassunto nella seguente formula:
 $1000 * (40.000 - \text{reddito complessivo} / 8.000)$.

Il presente modulo UWEB consente di:

- **richiedere la non applicazione dell'ulteriore detrazione.**
Si tratta di una scelta consigliata in presenza di ulteriori redditi nello stesso anno fiscale che generano incertezza sul totale del reddito complessivo a fine anno. Qualora venga selezionata tale opzione, bisognerà presentare la dichiarazione dei redditi per ottenere il beneficio eventualmente spettante.
- **applicare l'ulteriore detrazione solo a conguaglio di fine anno.**
Selezionando questa opzione, l'ulteriore detrazione – se spettante – verrà applicata in sede di conguaglio fiscale di fine anno effettuato dall'Ateneo (generalmente nel mese di gennaio). Si tratta di una scelta consigliata in caso di incertezza sull'ammontare del reddito percepito da Unimi al fine di evitare conguagli a debito.

Familiari a carico ai fini delle detrazioni fiscali e/o per la corretta compilazione della Certificazione Unica

Nella determinazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), lo Stato riconosce al lavoratore la possibilità di detrarre somme per alcune tipologie di familiari a carico (ai sensi dell'art. 12 del DPR. 917/1986). Ai fini della corretta compilazione della Certificazione Unica, l'Agenzia delle Entrate e l'INPS concordano sull'importanza di avere nella CU un prospetto quanto più completo dei familiari, con l'inclusione del coniuge – anche se non a carico – e dei figli, di età inferiore ai 21 anni per i quali è tutt'ora in vigore l'Assegno Unico Universale erogato dall'INPS.



In presenza di familiari a carico con diritto a detrazioni, assicurarsi che ci sia selezionata l'opzione "CHIEDE di applicare le detrazioni per i carichi familiari (art. 12 - Dpr n. 917/1986)"

Familiari a carico ai fini delle detrazioni fiscali e/o per la corretta compilazione della Certificazione Unica

- CHIEDE di applicare le detrazioni per i carichi familiari (art. 12 - Dpr n. 917/1986)
- CHIEDE di non applicare le detrazioni per i carichi familiari (art. 12 - Dpr n. 917/1986)

Coniuge

I dati anagrafici del coniuge devono essere sempre indicati anche se non fiscalmente a carico.

Si considera fiscalmente a carico il coniuge non legalmente ed effettivamente separato con un reddito complessivo non superiore ad euro 2.840,51. Si fa presente, inoltre, che nel contesto giuridico italiano, il termine "coniuge" (o "marito/moglie") si riferisce a una delle due persone unite in matrimonio.

In caso di coniuge non a carico, occorre indicare 0% nel riquadro "percentuale a carico".

La data fine è un campo facoltativo e va inserita solamente nel caso in cui cessa lo status di coniuge. In tal caso, per escludere un coniuge dal carico familiare si dovrà procedere con la modifica della dichiarazione u-web andando ad inserire la data fine corrispondente al 31/12 dell'anno precedente.

Coniuge Aggiungi persona a carico

Cognome:	Nome:	Codice fiscale:	Data di nascita:	<input type="button" value="Elimina"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	01/01/1980 <input type="text"/>	
Data inizio:	Data fine:	Percentuale a carico:		
01/01/2020 <input type="text"/>	31/12/2024 <input type="text"/>	100.00 %		
		0% 100%		

In caso, invece, di variazione percentuale a carico da 0% a 100% o viceversa, ricordarsi di modificare il campo "data inizio".

Figli

Figli di età pari o superiore a 21 anni: possono essere considerati a carico figli di età pari o superiore a 21 anni, ma inferiore a 30 anni, se percettori di reddito complessivo annuale non superiore a euro 2.840,51 - elevato a euro 4.000,00 per i figli fino a 24 anni. In presenza di figli con disabilità accertata (Legge 104/1992) il limite dei 30 anni non si applica.

In virtù di quanto sopra, per il caricamento di un figlio di età pari o superiore a 21 anni a carico e non disabile, bisognerà obbligatoriamente inserire la data termine, la quale corrisponderà all'ultimo giorno del mese precedente il compimento dei 30 anni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIREZIONE TRATTAMENTI ECONOMICI E LAVORO AUTONOMO

Figli

Cognome: Nome: Codice fiscale: Data di nascita:

Data inizio: **Data fine:** Percentuale a carico: %

0% 50% 100%

Per escludere un figlio di età pari o superiore a 21 anni dal carico familiare si dovrà procedere con una modifica della dichiarazione u-web andando ad inserire come data fine del carico il 31/12 dell'anno precedente.

Cognome: Nome: Codice fiscale: Data di nascita:

Data inizio: **Data fine:** Percentuale a carico: %

0% 50% 100%

Al compimento del 21° anno di età del figlio a carico, al fine di beneficiare delle detrazioni art.12, bisognerà modificare la dichiarazione inserendo come data inizio il primo giorno del mese in cui compie 21 anni e come data fine l'ultimo giorno del mese precedente il compimento dei 30 anni.

Figli

Cognome: Nome: Codice fiscale: Data di nascita:

Data inizio: **Data fine:** Percentuale a carico: %

0% 50% 100%


In caso di figlio **disabile** ai sensi della legge 104/92, non andrà inserita la data fine ma dovrà essere apposta la spunta su "indicare se disabile".

Indicare se disabile



Figli di età inferiore 21 anni: come chiarito dalla risoluzione n. 55/E del 3 ottobre 2023 dell’Agenzia delle Entrate, è importante comunicare al datore di lavoro anche i dati dei figli di età inferiore a 21 anni, ancorché interessati dall’assegno unico universale, al fine di ottenere una dichiarazione precompilata più accurata. In virtù di ciò, tali dati saranno inclusi nella propria Certificazione Unica. Inoltre, se il figlio è a carico, questa informazione può essere utilizzata per il calcolo delle addizionali all’IRPEF nel caso in cui la regione o il comune abbia previsto agevolazioni in presenza di figli a carico.

L’opzione “a carico no detrazioni art. 12” viene selezionata automaticamente nel momento in cui viene inserito un figlio di età inferiore a 21 anni. Se al momento dell’apertura del presente modulo u-web non era presente nei nostri archivi l’indicazione della percentuale a carico del genitore, il sistema inserisce di default la percentuale dello 0%. Per eventuali modifiche l’interessato dovrà in primis selezionare l’opzione “a carico no detrazioni art. 12” e poi procedere con le variazioni.




Indicare se disabile
 A carico no detrazioni art.12 ? 

In alcune dichiarazioni potrete trovare come data inizio 01/03/2022, si tratta di una data convenzionale coincidente con l’introduzione dell’assegno unico universale e la conseguente variazione della normativa sulle detrazioni per figli a carico.

NB: La detrazione per figlio a carico deve essere ripartita nella misura del 50% tra entrambi i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato (nell’eventualità in cui il genitore con reddito più basso non riesca a recuperare l’intero importo della detrazione spettante). In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario.

In virtù di quanto sopra, in presenza di figlio 100% a carico sarà obbligatorio esporre la motivazione selezionando una delle opzioni che appariranno a destra della casella della percentuale.

Figli ?

Cognome:	Nome:	Codice fiscale:	Data di nascita:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	27/09/2011 
Data inizio:	Data fine:	Percentuale a carico:	Motivo percentuale a carico:
01/01/2013 	GG/MM/... 	100.00 % 0% 50% 100%	<input type="radio"/> Primo figlio in mancanza del coniuge <input type="radio"/> Affidatario al 100% <input type="radio"/> Genitore con reddito maggiore

Si segnala, inoltre, che in presenza di coniuge 100% a carico l’obbligo di inserimento “motivo percentuale a carico” viene meno e la scelta delle opzioni non verrà mostrata.



Coniuge

Cognome: Nome: Codice fiscale: Data di nascita:

Data inizio: Data fine: Percentuale a carico: %

0% 100%

Figli

Cognome: Nome: Codice fiscale: Data di nascita:

Data inizio: Data fine: Percentuale a carico: %

0% 50% 100%

Variatione percentuale figlio a carico:

in caso di variazione della percentuale figlio a carico, sia per i figli maggiori di 21 anni che per i figli minori di 21 anni, ricordarsi di modificare anche il campo "data inizio":

Figli

Cognome: Nome: Codice fiscale: Data di nascita:

Data inizio: Data fine: Percentuale a carico: %

0% 50% 100%

Figli

Cognome: Nome: Codice fiscale: Data di nascita:

Data inizio: Data fine: Percentuale a carico: %

Motivo percentuale a carico:

Primo figlio in mancanza del coniuge

Affidatario al 100%

Genitore con reddito maggiore

Altri familiari a carico

Dal 01/01/2025, la detrazione per altri familiari a carico - da ripartire pro quota tra coloro che ne hanno diritto - è **limitata a ciascun ascendente** (genitore, nonno, bisnonno) percettore di reddito complessivo annuale non superiore a 2.840,51 euro e che conviva con il contribuente.

SEZIONE "FISCALE"

Aliquote IRPEF

Al posto dell'aliquota progressiva a scaglioni – applicata di default – è possibile chiedere l'applicazione di una aliquota fissa marginale IRPEF a scelta tra quelle attualmente in vigore.

Si tratta di una scelta consigliata in presenza di redditi da altri datori di lavoro diversi da Unimi nell'anno fiscale in corso al fine di evitare conguagli a debito in sede di dichiarazione dei redditi.

Impatriati

È un regime di tassazione agevolata temporaneo, riconosciuto ai lavoratori che trasferiscono la residenza in Italia (articolo 16, comma 1, Dlgs n. 147/2015 e successive modifiche). Per ulteriori informazioni consultare la pagina "[Agevolazioni fiscali per chi rientra dall'estero](#)" all'interno del portale "LaStatale@work".

Rientro dei Cervelli

È un regime di tassazione agevolata riservata a Docenti e a Ricercatori che, in possesso di titolo di studio universitario o equiparato e non occasionalmente residenti all'estero, abbiano svolto una documentata attività di ricerca o docenza all'estero presso centri di ricerca pubblici o privati o università per almeno due anni continuativi, e che vengono a svolgere la loro attività in Italia, dove acquisiranno la residenza fiscale.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina "[Agevolazioni fiscali per chi rientra dall'estero](#)" all'interno del portale "La Statale @work".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIREZIONE TRATTAMENTI ECONOMICI E LAVORO AUTONOMO

SEZIONE “ESONERO LAVORATRICI MADRI”

La legge di bilancio 2024 ha previsto un esonero totale dei contributi previdenziali per le madri di tre o più figli, fino al compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo, valido dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026. Questo esonero, che può arrivare fino a 3.000 euro annui, è applicabile solo alle lavoratrici con contratto dipendente a tempo indeterminato.

Secondo la circolare INPS numero 401 del 31-01-2025, l'esonero trova applicazione anche nell'ipotesi in cui la nascita (o l'affido/adozione) del terzo figlio (o successivo) si verifichi nel corso delle annualità 2025-2026.

Le lavoratrici che rientrano in questa casistica, possono richiedere l'applicazione del beneficio compilando l'apposita sezione.

QUADRI DA NON UTILIZZARE

I riquadri nella colonna a destra identificati dalla dicitura “NON UTILIZZARE” non sono da compilare.

NOTIFICHE

- In caso di non congruenza dei dati, l'ufficio competente ha la facoltà di richiedere la revisione della dichiarazione e l'interessato riceverà una notifica sulla propria casella di posta d'Ateneo contenente anche la motivazione per la quale viene richiesta la revisione.
- In caso di dichiarazione in bozza per più di 15 giorni, l'interessato riceverà, con cadenza giornaliera, una notifica con la richiesta di invio o eliminazione della suddetta dichiarazione.